

il fedelissim

55° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 - ANNO LV - N° 6 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

AGGIUSTARE LA MIRA PER SVOLTARE SUBITO



NOVARA-CARRARESE



DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 - ORE 15.00

A disposizione:	
1	Marricchi
34	Ferrara
2	Tartaglia
7	Nardi
8	Schiavi
9	Zunno
13	Visconti
16	Capanni
17	Paroutis
19	Gonzalez
21	Fonseca
25	Bellich
26	Barbieri
28	Pinzauti
32	Zacchi
All. Banchieri	



A disposizione:	
1	Pulidori
2	Conson
4	Agyei
10	Tavano
11	Calderini
18	Caccavallo
21	Cardoselli
24	Badan
27	Rizzo
29	Mezzoni
32	Manneh
All. Baldini	

Diffidati: Schiavi

BARBIERI AI MONDIALI CON L'UNDER 17

Grande riconoscimento per Tommaso Barbieri: è stato convocato dal C.T. Nunziata per disputare i Mondiali Under 17 che si svolgeranno in Brasile a partire dal prossimo 26 ottobre. L'Italia è stata inserita nel Gruppo F con le Nazionali di Paraguay, Messico e delle Isole Salomone (contro cui gli azzurri esordiranno lunedì 28 ottobre).

L'esterno del Novara, che ha debuttato in prima squadra all'inizio di questa stagione, è l'unico giocatore italiano proveniente da una società di serie C. Al promettente Tommaso grandi complimenti ed un grosso in bocca al lupo da parte del "Club Fedelissimi" a nome di tutti gli sportivi novaresi.

NOVARVIT s.p.a.
BULLONERIA - VITERIA

**Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange**

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

IGOR®

IGOR: DEBUTTO INTERNO CONTRO BRESCIA



di Attilio Mercalli

È partita con una vittoria per 3 a 1 la stagione ufficiale della Igor Volley nel campionato di A1 femminile. Le azzurre di coach Massimo Barbolini, hanno battuto in trasferta nel primo dei 4 derby piemontesi la Bosca San Bernardo Cuneo davanti agli oltre 3600 spettatori del Palasport del capoluogo della provincia Granda. L'esordio, per una squadra come quella novarese, era un match atteso per via della rivoluzione attuata in estate che aveva portato 11 nuove atlete in maglia azzurra e solo 3 conferme rispetto alla stagione magica valsa la Champions League. Non è stato facile imporsi alle cuneesi che avevano in campo ben quattro ex di cui due, Zannoni e Nizetich, che la Champions l'avevano appena alzata a Berlino. In più la truppa novarese si è presentata senza

due titolari: l'opposta Brakocevic e l'americana Courtney, la prima appena operata al ginocchio, l'altra a Porto Rico per il torneo Norceca con la sua nazionale. Per cui Barbolini ha dovuto fare di necessità virtù mettendo in campo la squadra che aveva testato nelle amichevoli, una squadra che, a parte un primo set un po' timido, ha poi risposto a dovere portando i primi tre punti della stagione.

E mentre state leggendo queste righe, al Palalgor le azzurre stanno per scendere in campo alle 17 per il secondo turno, ospite la squadra bresciana del Millenium, vincitrice nella prima giornata sulle neo promosse di Caserta. Poi, mercoledì alle 20,30, capitan Chirichella e compagne saranno di scena a Firenze nell'anticipo addirittura della 10° giornata (la gara sarebbe stata in programma a dicembre quando le novaresi saranno in Cina per il Mondiale per Club) contro il Bisonte delle ex Dijkema, Fahr e Alberti.

il fedelissimo

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
 Collaboratori
DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA
ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI
MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA
THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO
ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI
GIANNI MILANESI - FRANCESCA RIGA

Foto gentilmente concesse da
NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione
SIMONE BELLAN
NOVA EVENTI - NOVARA
 Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa
ITALGRAFICA - NOVARA
 Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269
 Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



La nuova Igor è partita forte



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2019/2020

Campionato di Pallavolo Serie A1 Femminile



ABBONATI ORA!



#INSIEMESIAMOPIÙFORTI

Scopri tutti i dettagli su www.agilvolley.com e sui nostri social





di Massimo Barbero

È sempre difficile saper analizzare alti e bassi calcistici con la giusta dose di equilibrio. Dopo i successi ravvicinati contro Gozzano ed Albinoleffe (4 vittorie nelle prime 7 giornate) si avvertiva in giro un entusiasmo contagioso. Dopo Gorgonzola si cominciano a sentire le prime critiche o almeno le prime perplessità. C'è chi vorrebbe cambiare il modulo, chi addirittura gli uomini.

Eppure contro Pro e Giana (ed anche nel match di Coppa con l'Alessandria) il Novara ha creato decisamente di più di quanto non avesse saputo fare, ad esempio, contro Pergolettese ed Albinoleffe quando i risultati avevano garantito facili consensi. E, se vogliamo dirla tutta, nei novanta minuti di gioco la supremazia contro Juventus Under 23 e Lecco era apparsa molto meno netta di quanto non avesse sancito il generoso punteggio finale.

Per almeno un tempo la squadra azzurra domenica scorsa mi è piaciuta. È scesa sul terreno di gioco con un piglio ed una determinazione che raramente ho visto mettere in campo dal Novara in trasferta in tanti anni di C, almeno sin dalle battute iniziali. Le situazioni pericolose in serie erano il

SENZA PUNTI, MA CON LA STESSA FIDUCIA

Nelle ultime 3 gare tanti rimpianti e troppe occasioni sprecate

premio all'aggressività che i nostri centrocampisti esercitavano sui portatori di palla avversari, prima e dopo il vantaggio siglato dall'ex fanalino di coda.

Certo, al di là di una serie di episodi poco fortunati, ci sono stati degli errori, altrimenti non avremmo potuto trovarci sotto di due reti dopo nemmeno mezza partita. Ma l'interpretazione è stata quella

che davvero sfiorato. Però va tenuto pure in debito conto che la partita l'abbiamo sempre fatta noi, dal primo minuto all'ultimo, col dispendio di energie del caso. Obiettivamente nell'ultima settimana ci è girata anche male. E come prima sapevamo che non avrebbe potuto girarci sempre bene ora siamo altrettanto convinti che non ci potrà girare male ancora a lungo.

in linea con quelli che erano gli obiettivi estivi e fedeli alla strada scelta per raggiungerli.

C'erano molte incognite ad agosto per un mister esordiente ed una rosa con tanti elementi al primo campionato da protagonista e credo che tutti abbiano fin qui dimostrato di essere all'altezza della situazione. Si vedono veterani come Sbraga e Bianchi trascinare i compagni con un piglio che mai si era notato nella passata stagione. Si vedono ragazzi nati a cavallo del nuovo millennio scendere in campo con una personalità da calciatori maturi. Certo, ci sono errori da correggere e cose da migliorare. Ma guai a drammatizzare sconfitte maturate dopo 90' giocati come nell'ultimo impegno di campionato.

Ora arriva il momento di tornare a sfidare le grandi (a Monza ci siamo già stati e da Pontedera siamo tornati con un risultato positivo) e non è detto che sia un male. La Carrarese per uomini, mentalità e schieramento tattico è probabilmente la squadra più offensiva e propositiva del girone. La sfida dello scorso febbraio ci ha insegnato che contro gli uomini di Baldini non ci si può distrarre un solo istante, perché sono capaci di piazzare la zampata decisiva anche quando pensi di essere padrone della situazione. Giochiamocela senza paure, ma con tutta la concentrazione del mondo... Forza Ragazzi!!!



La Curva Nord ha incitato il Novara fino alla fine

giusta. Sarebbe fuorviante non riconoscerlo.

Di sicuro nel secondo tempo avremmo potuto e dovuto fare di più, specialmente dopo la prodezza di Capanni che aveva riaperto i giochi con ancora almeno mezzora davanti per completare la rimonta. Nell'ultimo lembo di contesa la nostra condotta di gara non è immune da critiche perché in fondo il 2-2 l'abbiamo più sogna-

L'importante è non smarrire mai quella positività che si respirava in campo e fuori fino alla doccia gelata dell'ex Comi e che in fondo è rimasta tale anche sul campo della Giana dove i nostri tifosi hanno continuato a cantare fino alla fine. Nessuno ha mai chiesto a questa squadra di vincere il campionato e di certo non lo faremo ora dopo due sconfitte. Nonostante le ultime delusioni rimaniamo perfettamente

NERVESA

Sartoria d'Europa

RISULTATI

8ª GIORNATA

Como-Giana	2-1
Albinoleffe-Siena	0-1
Gozzano-Carrarese	1-1
Pianese-Juventus U23	0-1
Pistoiese-Olbia	2-1
Pro Patria-Lecco	1-0
Alessandria-Pontedera	0-2
Arezzo-Monza	0-4
Novara-Pro Vercelli	0-1
Pergolettese-Renate	0-1

9ª GIORNATA

Pro Vercelli-Juve U23 (rinv. 30/10)	
Carrarese-Pergolettese	3-0
Lecco-Pianese	1-3
Olbia-Pro Patria	0-1
Alessandria-Como	1-1
Giana Erminio- Novara	2-1
Monza-Albinoleffe	1-0
Renate-Gozzano	3-0
Siena-Arezzo	1-1
Pontedera-Pistoiese	2-1

PROSSIMI TURNI

10ª GIORNATA

Domenica 20 ottobre

Pianese-Monza (sab. 15.00)
Pro Patria-Pro Vercelli (sab. 15.00)
Arezzo-Alessandria (sab. 20.45)
Como-Pontedera
Gozzano-Olbia
Novara-Carrarese
Pergolettese-Siena
Pistoiese-Giana Erminio
Albinoleffe-Lecco
Juventus U23 -Renate

11ª GIORNATA

Mercoledì 23 ottobre

Carrarese-Como
Giana Erminio-Pergolettese
Lecco-Juventus U23
Olbia-Albinoleffe
Pontedera-Pro Patria
Renate- Novara
Alessandria-Pistoiese
Monza-Gozzano
Pro Vercelli-Arezzo
Siena-Pianese

CLASSIFICA SERIE C 2019/2020

SQUADRA	TOTALE										CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S		
MONZA	24	9	8	0	1	18	4	3	3	0	1	4	2	5	0	0	14	2		
RENATE	20	9	6	2	1	14	2	0	4	1	0	11	1	2	1	1	3	1		
ALESSANDRIA	18	9	5	3	1	15	6	-1	2	2	1	8	5	3	1	0	7	1		
PONTEDERA	18	9	5	3	1	15	11	-1	3	2	0	9	5	2	1	1	6	6		
CARRARESE	16	9	4	4	1	15	9	-1	3	1	0	10	4	1	3	1	5	5		
PRO PATRIA	15	9	4	3	2	11	9	-2	2	1	1	5	3	2	2	1	6	6		
NOVARA	14	9	4	2	3	9	6	-4	3	1	1	6	1	1	1	2	3	5		
SIENA	14	9	4	2	3	12	10	-4	0	2	3	4	8	4	0	0	8	2		
COMO	13	9	3	4	2	10	7	-3	2	1	1	4	2	1	3	1	6	5		
PIANESE	11	9	3	2	4	9	8	-5	1	1	2	2	3	2	1	2	7	5		
PRO VERCELLI	11	8	3	2	3	6	6	-4	2	1	1	4	2	1	1	2	2	4		
PISTOIESE	10	9	2	4	3	11	11	-6	1	3	1	5	5	1	1	2	6	6		
ALBINOLEFFE	9	9	2	3	4	5	7	-6	0	3	1	2	3	2	0	3	3	4		
AREZZO	9	9	2	3	4	9	12	-7	2	0	3	7	9	0	3	1	2	3		
JUVENTUS U23	9	8	2	3	3	10	14	-5	0	2	2	6	10	2	1	1	4	4		
GOZZANO	8	9	1	5	3	9	14	-6	0	2	2	3	6	1	3	1	6	8		
OLBIA	7	9	2	1	6	10	18	-8	1	1	2	3	6	1	0	4	7	12		
LECCO	6	9	2	0	7	6	18	-10	1	0	4	3	10	1	0	3	3	8		
GIANA ERMINIO	5	9	1	2	6	7	20	-10	1	1	3	4	11	0	1	3	3	9		
PERGOLETTESE	4	9	0	4	5	3	12	-9	0	1	3	2	6	0	3	2	1	6		

CLASSIFICA MARCATORI



7 GOL: Mota Carvalho (Juventus U23).

5 GOL: Infantino (Carrarese), Cesarini (Siena).

4 GOL: De Cenco (Pontedera), Gabrielloni (Como), Chiarello (Alessandria), Udoh (Pianese), Galuppini (Renate).

3 GOL: Gucci (Pistoiese), Giorgione (Albinoleffe), Arrigoni (Siena), Eusepi (Alessandria), Finotto (Monza), Piana (Pontedera), Guglielmotti (Renate), Iovine (Como).

2 GOL: Peralta, Schiavi.

1 GOL: Pogliano, Collodel, Bortolussi, Barbieri, Capanni.

LA NUOVA INSEGUITRICE DEL MONZA SI CHIAMA RENATE

L'Alessandria ha trascorso una notte, una sola, in testa alla classifica. Poi il Monza ha ristabilito le cose imponendosi con grande autorevolezza nel posticipo giocato proprio al "Moccagatta" contro la Juventus Under 23. I grigi invece hanno sfruttato malissimo il successivo doppio turno casalingo, facendosi battere dal Pontedera eppoi raggiungere da un Como abituato alle rimonte.

Le squadre del momento sono proprio Renate e Pontedera. I nerazzurri si sono issati al secondo posto della classifica, i granata al terzo grazie alle tre vittorie consecutive contro Giana, Alessandria e Pistoiese. Appena più sotto sta la Carrarese che non perde dalla prima giornata di campionato. Ed in netta risalita c'è pure la Pro Patria che sembra voler riproporre il trend della passata stagione:

in difficoltà nelle prime giornate, ma in grande spolvero dopo qualche settimana di rodaggio.

Sul fondo solo la Giana Erminio (ahinoi) ha rialzato la testa. L'unica squadra ancora a digiuno di vittorie è rimasta la Pergolettese. Anche la posizione di Contini, tecnico della promozione, non è più così solida come lo era fino a qualche settimana fa. Non accenna a diminuire la confusione a Lecco, anzi. La società non sta lasciando nulla di intentato per risalire la china ed ha perfezionato gli acquisti di Negro e Strambelli, ma la piazza non ha digerito l'ultima sconfitta interna con la Pianese, contestando la dirigenza.

Da recuperare c'è solo Pro Vercelli-Juventus Under 23, match rinviato alla sera del 30 ottobre per gli impegni in Nazionale dei giovani bianconeri.

PER QUESTA
PUBBLICITÀ
TEL. 335.8473668

NOVA
EVENTI

V.le Giulio Cesare, 147 - 28100 Novara
Tel. 0321 403826 - www.novaeventi.it

centro autorizzato

SKY



ANTENNA SERVICE
di OBINU DAVIDE

C.so Torino, 42/b - 28100 Novara
Tel. • fax 0321 45 17 89
antennaservicenovara@gmail.com

Impianti TV - terrestri - satellitari - centralizzati
- singoli - assistenza tecnica

Abbonamenti SKY

DIGITALE TERRESTRE

**di Thomas Gianotti**

Dopo l'immeritata sconfitta nel derby, tornano al "Piola" gli azzurri di Banchieri pronti a dare battaglia a quella Carrarese che, dopo le delusioni dello scorso campionato, prova a ritagliarsi un ruolo di vertice anche in questa stagione.

Come risaputo, la società toscana (fondata nel 1908 e rifondata nel 2016) vanta due partecipazioni in serie B, una coppa Italia di terza serie con in panchina un giovane Corrado Orrico e svariati campionati minori. A ridare lustro e speranza ai tifosi carrarini ci provò lo juventino Buffon che, con altri soci, rilevò il sodalizio gialloblu, evitandogli il precipizio. Dopo qualche stagione di-

L'AVVERSARIO DI TURNO: LA CARRARESE

La squadra di Baldini è pronta per un altro campionato di vertice

gnitosa l'ex portiere della Nazionale, non riuscendo più a proseguire da solo, cedette le quote della Carrarese all'imprenditore Tartaglia che, dopo pochi mesi, fece scivolare il club nel fallimento del 2016.

La Carrarese disputa le proprie gare interne allo stadio dei Marmi, impianto che lo scorso campionato è stato spesso chiuso al pubblico per problemi legati all'agibilità, ma che quest'anno è omologato nonostante gli anni lo rendano obsoleto.

In panchina anche in questa stagione siede Baldini, tecnico vulcanico che con le conferme di veterani come Tavano, Maccarone, Valente e il ritorno di Caccavallo dal Venezia, sta cercando di scalare ancora i vertici della classifica.

In estate la rosa è stata rivoluzionata profondamente. Sono partiti Piscopo, Latte Lath, Ricci, Mazzini, Varone, Scaglia, Rollandi e Karkalis.

**Uno dei tanti tentativi nell'ultimo match di febbraio**

Sono stati acquistati Infantino dal Teramo, Forte, Mignanelli e Damiani dalla Viterbese, Ciancio e Manneh reduci dalle delusioni di Catania, Pasciuti dal Carpi, Tedeschi dalla Pro Vercelli e alcuni giovani di livello come Rizzo dal Genoa, Mezzoni dal Napoli a dar manforte ai pochi confermati quali Murolo, Kofi e Conson. Attualmente la Carrarese naviga tra le prime posizioni della classifica, ha appena sorpassato il Novara che sta disputando a parere mio comunque un buonissimo campionato.

Ancora una volta mi piace sottolineare questo ritrovato feeling tra

tifoseria e squadra. La cornice di pubblico nel derby ha fatto capire quanto appena detto, nonostante la sconfitta, tutti stanno spingendo nella direzione giusta. Il futuro di questa squadra lo si scriverà giorno dopo giorno, ma i ragazzi terribili di Banchieri mi piacciono molto, pur con limiti di esperienza che portano certamente a dover cedere qualcosa anche in termini di punti. Il materiale a disposizione è assolutamente importante. Questi giovani, sono certo, stanno buttando le basi per un grande futuro, per un grandissimo Novara.

**Baldini segue lo scatto di Schiavi sulla fascia**

CARRARESE

Allenatore: Baldini (Confermato).

Acquisti: Infantino, a (Teramo), Caccavallo, a (Venezia), Calderini, a (Sambenedettese), Badan, d (Alessandria), Pasciuti, c (Carpi), Pulidori p, Ciancio d, Manneh (Catania), Mezzoni, d (Napoli), Forte p, Mignanelli d, Damiani c (Viterbese), Tedeschi, d (Pro Vercelli), Conson, d (Reggina), Rizzo, d (Genoa).

Cessioni: Biasci, a (Carpi), Rosaia, c (Cesena), Varone, c (Cosenza), Piscopo, a (Genoa), Carisconi, d (Torino), Karkalis, d (Pescara), Scaglia c (Parma), Mazzini p, Alari d, Latte Lath a (Atalanta), Borra, p (Entella), Rollandi, p (Genoa), L. Ricci, d (Monopoli), G. Ricci, d (Juve Stabia).

ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141





di Fabrizio Gigo

“Direttore, questa volta l'intervista è un po' più lunga del solito...”. L'incipit mattutino del nostro Fabrizio non lasciava spazio a dubbi... Ci vuol ben altro per fiaccare la resistenza di Tommaso, ovviamente. Ma forse martedì è stata dura anche per lui... Ed allora, bando alle chiacchiere e Buona Lettura!

Ciao Tommaso e benvenuto nel nostro Club. Hai il difficile compito di riportare un po' di entusiasmo tra i lettori dopo le ultime battute d'arresto. In realtà è mancato solo il risultato, si dice così?

“Si dice sempre così in effetti, ma credo che nelle ultime tre sconfitte ci siano state altrettante buone prestazioni. Purtroppo, abbiamo commesso degli errori che abbiamo pagato caro e non siamo stati in grado di ribaltare il risultato. La squadra è decisamente in crescita, lo si è visto dal gioco e dalle occasioni prodotte; dobbiamo perfezionare alcuni automatismi e limare queste sbavature che hanno condizionato gli ultimi risultati”.

Tornando alla trasferta di Gorgonzola diventa difficile spiegare la sconfitta a chi non ha visto la partita, non trovi?

“Affrontavamo l'ultima in classifica per cui era lecito aspettarsi i tre punti. Abbiamo avuto molte occasioni soprattutto nel primo tempo quando il risultato era ancora in parità. Loro sono stati bravi e fortunati a capitalizzare le uniche due conclusioni in porta e siamo andati al riposo sotto di due marcature. Nella ripresa ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo accorciato e macinato molto gioco senza pervenire al pareggio”.

Anche l'arbitro si è impegnato...

“A caldo è sempre difficile giudicare alcuni episodi, ma rivedendo le immagini c'erano un rigore netto e

IL PROTAGONISTA: TOMMASO BIANCHI

Dalla A conquistata e sfumata ad un'avventura affascinante in Inghilterra

un gol da annullare. È anche vero che su tre tiri fatti dai padroni di casa abbiamo subito un palo e due reti. Dobbiamo migliorarci perché è indubbio che sulle segnate incassate abbiamo sbagliato alcuni posizionamenti”.

Domenica vi aspetta quella Carrarese che la scorsa stagione ha minato il vostro cammino sia all'andata che al ritorno. Respirate aria di rivincita?

“Non parlerei di rivincita in quanto siamo in una nuova stagione con un gruppo quasi completamente rinnovato. È una partita importante perché l'avversario ha molta qualità soprattutto dal centrocampo in avanti. Affronteremo una squadra in salute che arriva da una vittoria e che ha ambizioni di rilievo. Noi abbiamo l'obbligo assoluto di invertire la rotta e riprendere il trend di risultati di dieci giorni fa”.

Una vittoria oltre a restituire morale vi farebbe scavalcare proprio la squadra toscana andando a ridosso del Renate che affronterete nel turno successivo...

“Anche se può sembrare una frase di circostanza, alla classifica non diamo importanza perché è presto ed abbiamo l'obbligo di pensare ad una partita per volta”.

Tommaso questa è la tua seconda annata in maglia azzurra. È prematuro fare bilanci, però quest'anno stai giocando con molta più frequenza: l'anno scorso l'infortunio

patito in casa contro la Lucchese ti ha condizionato la stagione?

“Lo scorso anno è stato un tribolato sia per me che per il Novara. Sono arrivato qui reduce da un infortunio con l'Ascoli e ho saltato la preparazione perché dovevo curarmi. Le vicende extra sportive hanno costretto la squadra prima al riposo forzato e poi a sostenere gare ravvicinate. Personalmente ho ben figurato fino a novembre, poi l'infortunio al polpaccio mi ha penalizzato. Ho avuto successivamente due ricadute che hanno precluso la necessaria continuità per esprimermi al meglio. Quest'anno sono riuscito a lavorare d'estate da solo, presentandomi al ritiro in grande spolvero. Ciò mi ha permesso di svolgere correttamente la preparazione col risultato di giocare in campionato tutte le gare sino al novantesimo”.

Nonostante i tuoi “soli” trent'anni sei insieme a Pablo e Buba tra i più vecchi del gruppo: ti senti investito di maggiori responsabilità verso i compagni più giovani?

“Aggiungerei al gruppo dei “vecchietti” anche Andrea Sbraga. E pure Tartaglia e Visconti che, nonostante non stiano trovando continuità in campo, hanno un ruolo fondamentale all'interno del gruppo. Quest'anno la società ha puntato su di loro e noi abbiamo il compito calcistico ed umano di far brillare le loro qualità. È anche vero che quando si scende in campo siamo tutti alla pari, giovani

o vecchi dobbiamo dare tutto per la maglia”.

Nel 2010 sei passato dal Piacenza al Chievo senza mai giocare: hai il rammarico di non aver debuttato nella massima serie?

“Sinceramente questo rappresenta il mio cruccio. Arrivato a Verona mi sono fatto male subito e ho perso l'intera stagione. Tre anni dopo sono stato protagonista col Sassuolo nel campionato della promozione in A e all'ultima giornata mi sono infortunato. Ho saltato quasi interamente il ritiro e la società, che aveva altri progetti, mi ha dirottato al Modena. Avendo disputato 30 partite, realizzato 4 reti e fornito diversi assist, mi aspettavo di viverla quella stagione in A, ma è andata diversamente. Tra l'altro a Modena ho poi disputato la migliore annata da professionista sfiorando nuovamente la promozione. Complici gli infortuni e un po' di inesperienza il debutto nella massima serie è per ora rimandato; da professionista è giusto crederci ancora”.

A proposito di Sassuolo, hai un ricordo dell'ex presidente Giorgio Squinzi da poco scomparso?

“Non ho avuto molte occasioni per parlare con lui dati i suoi innumerevoli impegni di lavoro, ma ciò che ha lasciato attraverso il suo management è visibile a tutti. Prima nel ciclismo e poi nel calcio ha trasmesso la sua professionalità, i suoi valori e le ambizioni che hanno reso grandi le sue aziende. Sapevo che era malato da tempo e mi è spiaciuto molto per la sua prematura scomparsa”.

Tommaso, ti faccio tre nomi: Babacar, Pavoletti e Berardi. Quale era l'attaccante più bravo a dettarti il passaggio?

“Sono tre punte avanti caratteristiche diverse. Giocando spesso a centro-destra dialogavo molto con Berardi che era giovanissimo, ma aveva talento da vendere. Gli altri due sono punte centrali: Pavoletti era bravo a proteggere il pallone, a venirti incontro e spietato sotto porta mentre “Baba” era una forza



La gioia di Bianchi dopo il gol decisivo ad Arzachena

della natura che a Modena faceva reparto da solo”.

A proposito di attaccanti, so che sei molto amico di Daniele Cacia, ti ha mai invitato a seguirlo al Piacenza?

“Non ci ha ancora provato, ma siamo legati da una profonda amicizia. È una persona che continuerò a frequentare anche quando smetterò di giocare a pallone; è un uomo leale che può apparire scorbutico, ma è una delle persone più autentiche che conosca”.

Hai fatto parte del giro dell'Under azzurra cosa ci racconti?

“È stata una parentesi molto bella della mia carriera. Ho giocato nelle rappresentative Under18 e 19 e con più frequenza nell'Under 20 ma la soddisfazione più grande è stata la convocazione dell'Under 21. Indossare quella maglia e sentire l'inno di Mameli poco prima di scendere in campo sono emozioni irripetibili”.

Non posso non domandarti qualcosa circa la tua esperienza in Inghilterra con la maglia del Leeds.



Tommaso svetta in area più in alto di tutti

Cosa ci racconti?

“Quell'esperienza iniziò molto bene, anche se adattarsi al loro stile di vita e al loro calcio fu un po' complicato. Ma ero galvanizzato dalla suggestione del calcio inglese, dal folklore dei supporters e dai loro stadi. La seconda divisione inglese è paragonabile alla prima dato l'interesse mediatico, la presenza di squadre gloriose, il numero dei tifosi ed il giro d'affari prodotto. Il Leeds è una squadra dal passato prestigioso del quale solo più tardi me ne resi davvero

conto. Purtroppo, a dicembre ebbi un inevitabile calo di rendimento dato il numero di partite giocate in Championship. Seguirono due infortuni seri e il cambio dell'allenatore. Così non trovando più spazio decisi di rientrare in Italia. Vi suggerisco la visione del documentario "Take Us Home" prodotto da Amazon Video, mette i brividi”.

Sei un centrocampista poco prolifico, ma spesso i tuoi gol sono stati decisivi soprattutto in chiave salvezza. Ti chiedo “solo” l'inizia-

le della parolaccia che hai urlato quando nel derby contro la Pro hai colpito la traversa?

“Meglio non dirla, non sono solito segnare dalla distanza e non mi sembrava vero quando ho scoccato quel tiro convinto che finisse sotto il montante. Se avessi fatto gol sarei andato sotto la curva dai nostri tifosi oppure verso la panchina a prendere a schiaffi il mio amico Lorenzo, ma è andata in un altro modo...”.

Curiosità: le tue tre reti azzurre sono arrivate a novembre, dobbiamo aspettare ancora qualche giorno oppure ci proverai già domenica?

“Vedrò di anticipare i tempi rispetto allo scorso anno; sto bene e voglio regalare ai tifosi azzurri una rete al più presto”.

Grazie per la disponibilità e buona partita a te ed ai tuoi compagni azzurri.

“Un ringraziamento a voi tutti e naturalmente Forza Novara! Ps vado a fare la doccia perché mi hai sfiancato, altro che ripetute!”

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO



di Roberto Carrara

TRE PUNTI A DISPETTO DI GUFÌ E SFORTUNA?

Ma la Carrarese resta un cliente davvero molto pericoloso

Dopo il tritico di delusioni per le inattese sconfitte nei due derby casalinghi contro Pro Vercelli (campionato) ed Alessandria (Coppa Italia di serie C) e la recente trasferta in campionato contro la non trascendentale Giana Erminio (che prima del nostro incontro era relegata addirittura all'ultimo posto in classifica!), allorchè ha giocato nei nostri confronti anche una buona dose di sfortuna, oltre la nostra non recente difficoltà nell'andare costantemente in rete, ora ci attende un nuovo probante impegno casalingo. Al "Piola" arriva la Carrarese di mister Baldini, che anche quest'anno, così come avvenne nello scorso campionato, si sta comportando veramente bene, dopo un inizio un pò altalenante. Reduce dalla sonante vittoria casalinga nell'ultimo turno di campionato contro quella Pergolettese che a Novara strappò un preziosissimo punto, la Carrarese non fa mistero di venire al "Piola" per centrare un altro importante risultato positivo. D'altro canto in casa azzurra gli umori non sono dei migliori, dopo la terza sconfitta consecutiva (tra campionato e Coppa di serie C). La "dea bendata" indubbiamente, in queste circostanze, non è stata dalla nostra parte (traverse, occasioni clamorose, tiri usciti per un nonnulla, rigori



L'ingresso in campo di nonno Giorgio una delle poche cose da ricordare dell'ultimo derby

sbagliati o non concessi, arbitraggi non sempre all'altezza - emblematico, in questo senso, lo sfogo del dg Nespoli in mix-zone, dopo la più che sfortunata gara di Gorgonzola), ma indubbiamente anche i ragazzi di mister Banchieri in talune circostanze, o hanno peccato di ingenuità (la giovane età influisce...) o sono stati poco propositivi in fase realizzativa (due soli gol segnati in quattro gare la dicono lunga...). Sta di fatto che, nonostante impegno e dedizione non siano mai venuti meno a questi nostri giovani paladini, il "raccolto" di queste ultime gare non è stato per nulla soddisfacente. E normalmente poi, quando le cose non vanno come ci sarebbe da attendersi, anche la sfortuna si accanisce per il più delle volte, contro.

Tra le poche note importanti e significative di questo ultimo periodo ci

sono certamente le prestazioni del giovanissimo talentino Capanni (un po' in disparte per scelta del mister in queste prime fasi del campionato, così come l'altro attaccante Pinzauti, che nelle poche sinora circostanze in cui è stato messo in campo ha dimostrato buone doti anche realizzative), e le prestazioni quasi sempre precise del duo dei centrali azzurri Pogliano-Sbraga (a parte l'ultima gara con la Giana, ma lì si è trattato di reti subite per tiri da fuori, dalla lunga distanza).

Comunque ora ci attende un impegno molto difficile; arriva una Carrarese da prendere con le molle e con tutte le attenzioni possibili. Squadra navigata ed esperta, quella guidata con saggezza anche quest'anno dall'estroso mister Baldini.

Certamente i toscani arriveranno a giocarsela a viso aperto, per cui di

certo si assisterà ad una bella gara, presumibilmente con diversi capovolgimenti di fronte e nella quale il Novara potrà mettere meglio di altre volte, in evidenza il proprio gioco. E speriamo che "Buba" Buzzegoli e Pablo Gonzalez (forse un po' troppo bistrattati in queste ultime gare) possano essere della sfida sin dall'inizio, mettendo così la loro importante esperienza in campo in questo difficile (ma non impossibile!) impegno contro una delle compagini più forti di questo girone "A" di serie C.

Forza ragazzi, siamo certi che, come sempre, il vostro massimo impegno e l'attaccamento alla maglia azzurra, non mancherà sino al termine della stagione. Ed allora avrete sempre vicino il calore dei supporter azzurri. E come sempre... Forza Novara!!!

NOVARA CALCIO
FEDELISSIMI CLUB

TESSERAMENTI STAGIONE 2019/2020

€ 10

IN OMAGGIO LA SCIARPA INVERNALE

AL VIA I TESSERAMENTI AL "CLUB FEDELISSIMI"

È sempre aperta la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2019-20 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la sciarpa invernale riprodotta nella foto. Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso 23 marzo 201/a, "Il Gelatiere", di Viale Roma 30/c o l'Edicola della Bicocca in Piazzale della Chiesa.

**di Enea Marchesini****Tutti insieme appassionatamente**

Prendo a prestito un'idea e, come sempre quando si tratta di un prestito, penso proprio che non verrà restituita. L'idea è quella di creare una classifica come se la serie C fosse a girone unico, un bel miscione dove quello che conta sono solo i punti fatti. Si lascia perdere che ovviamente i tre gironi attuali siano completamente diversi per forza e composizione. Manco a dirlo il primo nella classifica globale sarebbe il nostro (nel senso che appartiene al girone A come il Novara) Monza con 24 punti, secondo il Padova (capolista nel girone B) e terzo il Renate che fa ancora parte del girone A. Insieme ai brianzoli la capolista del girone C (raggruppamento decisamente più equilibrato), il Potenza, una grande sorpresa di questo inizio di campionato. Delle venti partecipanti di questo girone virtuale le ultime in classifica sarebbero Catania e Paganese con 15 punti, appena prima della Pro Patria che rimarrebbe fuori solo per una peggiore differenza reti. Azzurri, per questa ragione, non pervenuti in quanto con 14

QUESTA PAZZA SERIE C

Il rebus dei due Destro e quello della disparità tra gli importi delle multe

**Il Monza è la squadra che viaggia più forte di tutti**

punti al di sotto della soglia minima. Da sottolineare che a parte la prima e la terza in classifica il girone A piazzerebbe tra le prime venti solo altre tre squadre: Alessandria, Pontedera e Carrarese. Valore statistico di tutti questi dati? Assolutamente nullo. A ben vedere si potrebbe solo dire che il girone A è già belle che deciso e che, invece, gli altri due raggruppamenti sono più indecifrabili. Soprattutto quello meridionale, fino a quando, almeno, il Bari non si metterà de-

finitivamente in moto.

Due Destro e un destino sinistro

Destro non è più l'allenatore della Fermana. Ma non era un giocatore di una squadra emiliana, un attaccante che aveva giocato anche nella Roma? Una specie di speranza del calcio italiano? Aspettate un attimo e riordiniamo le idee. Destro ha perso contro una squadra emiliana ed è stato esonerato, ma lui non ha mai giocato nella Roma e non fa l'attaccante. Siede in panchina e di mestiere fa l'alle-

natore. Che l'ex attaccante della Roma sia già così vecchio da fare l'allenatore (però potrebbe anche essere visto che Gilardino siede già in panchina e noi a Novara ne sappiamo qualcosa). Allora non ne riusciamo a uscire, cerchiamo di concentrarci. Il problema è che in questa faccenda decisamente sinistra purtroppo abbiamo due destri. Uno fa il calciatore nel Bologna (Mattia) e l'altro fa, o meglio faceva, l'allenatore nella Fermana (il padre Flavio). Uno, quindi, domenica non andrà in campo e l'altro pure, visto che a Bologna gioca ben poco. Bene, più tempo per rinsaldare i rapporti famigliari.

Misteri della fede calcistica

Le multe alle società di serie C sono un vero e proprio rompicapo. In base a cosa vengono decise rimane un vero e proprio mistero, insondabile quasi come quello di Medjugorje. Prendiamo due multe a caso e proviamo a paragonarle. Citazione dal Giudice Sportivo: 1.000 euro per il Cesena, i suoi sostenitori hanno lanciato in campo due bottigliette semiaperte, senza conseguenze. E invece, 500 euro per la Paganese, i suoi sostenitori hanno acceso numerosi fumogeni che hanno provocato un principio di incendio che è stato spento dai vigili del fuoco. Il secondo fatto sembrerebbe un po' più grave del primo. O no?

FIOCO AZZURRO: È NATO GABRIELE BELLANI!

In giorni sportivamente non proprio felici, a tirarci decisamente su il morale ci ha pensato mamma Annalisa che ha dato alla luce Gabriele. Il nuovo arrivo Gabriele Bellan si è subito dimostrato attento e preciso come il padre Simone, scegliendo opportunamente di nascere nell'unica settimana nella quale non c'era un "Fedelissimo" da preparare. Ai neo genitori, al loro secondo gioiello ed alla sorellina Camilla i migliori auguri da parte degli amici del "Club Fedelissimi".

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni


di Paolo Molina

Carrarese-Novara del 29 settembre 1996 fu una partita del girone A della serie C1, quinta giornata, che si concluse in parità. Per il Novara, targato "Pantera" Danova, scesero in campo allo Stadio "Dei Marmi" Bini, Turato, Di Muri, Nicolini, Scotti, Casabianca, Coti (90' Simonelli), Danesi, Spinelli, Gheller, Guatteo (69' Cau). La Carrarese di Baldini (già lui!) rispose con Rosin, Giannasi, Gutili, Maranzano, Zito (82' Conti), Napoli, Sala, Superbi, Benfari, Giacchino (75' Del Bianco), Matzuzzi (64' Di Terlizzi).


Paolo Scotti uno dei ragazzi del '96

La gara si disputò di fronte a circa 2 mila spettatori, in una giornata di sole. Marcatore dell'1-1 finale furono Benfari al 21' e Casabianca al 70'.

Mentre scrivevo questo tabellino, quasi che questo fosse per "tranzustanziazione" una delle "Madeleine" di Proust ne "Alla ricerca del tempo perduto", mi è venuta in mente una persona dalle nebbie del passato.

Una persona che incontrai prima della partita, quella assolata e calda domenica 29 settembre 1996. Ritrovai lei ed il "suo" Fer-

ruccio. Si trattava di Maria Giorgi, detta "Mariuccia" da tutta la mia famiglia. Se conosco l'esistenza di Carrara come città sin da quando ero molto piccolo, lo devo a Mariuccia.

Non rinnego quello che scrissi nella scorsa edizione di "Mi ricordo, sì, io mi ricordo": scoprii l'esistenza calcistica di Carrara solo nel settembre 1981, come una delle squadre favorite per la salita in C1 (infatti ci superò insieme alla Pro Patria, venendo promossa). Ma ho sempre saputo dell'esistenza di Carrara città perché lei, Giorgi Maria detta Mariuccia, in quella città della Toscana era nata nel lontano 1914. Da sempre conosceva i miei nonni, lei che abitava in quella casa un po' fatiscente (oggi ristrutturata) di

via Mameli, perché Paolo e Paola Molina risiedevano in via Andrea Costa e sin dalla metà degli anni '50 Mariuccia andava da loro per fare le pulizie.

Una volta sposatisi i figli, questi chiedevano a turno a Mariuccia di fare da baby sitter il sabato, quando uscivano con gli amici per la serata mondana della settimana. Lei non si era mai sposata, era "zitella" e non aveva problemi per i sabati, ma quando andavo a trovarla in quella casa che ancora all'inizio degli anni '70 aveva i servizi igienici sul ballatoio, mi


L'ultima stagione in panchina per "Pantera" Danova

mostrava le foto della guerra in cui sorrideva a fianco di un fidanzato che forse addirittura era un soldato americano (o almeno così mi sembrava).

Credo abbia avuto una vita difficile, poiché rimase orfana di padre prestissimo (mi pare fosse morto nella Prima Guerra Mondiale) e della madre pochi anni dopo. Così crebbe sola e presto si diresse verso il florido triangolo industriale tra Milano, Torino e Genova e finì per mettere radici a Novara.

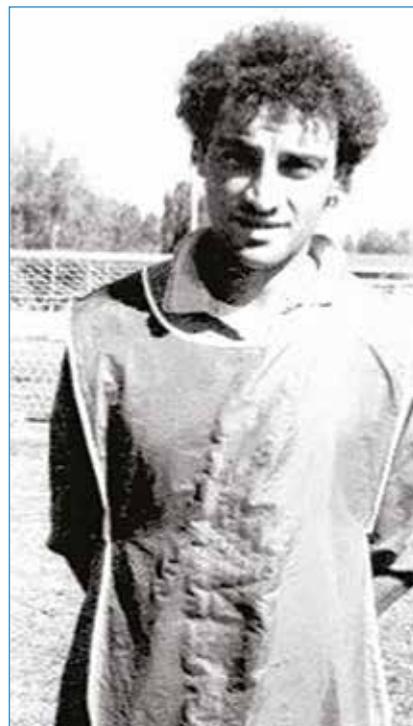
Di lei mi rimangono ricordi del curioso modo di parlare, non tipicamente toscano, caratterizzato dalla totale assenza delle doppie. In pratica, lei diceva di essere di "Carara" o che "lo avrebbe detto con la mama". Oppure, verso la fine della sua esistenza, quando si fidanzò ufficialmente... lo fece col suo "Feruccio".

Aveva molta paura dei ladri. La "Madeleine" Proustiana infatti adesso mi riporta alla memoria che la sera del terremoto in Friuli, giovedì 6 maggio 1976, era con noi bambini. Per effetto delle onde sismiche, il lampadario di casa si mise ad oscillare e lei gridò ai ladri che sicuramente stavano rubando nel piano superiore.

L'immagine che non scorderò di lei è questa: io dalla mia cameretta a letto e lei seduta sulla sedia davanti alla porta perché non avessi

paura, sotto la luce del corridoio, leggendo senza fermarsi prima "Gente" e poi "Oggi". Il tutto sino alle 1 o 2 di notte, quando mamma e papà tornavano.

Con lei a Forte dei Marmi nel 1976, andai per la prima volta alla Festa dell'Unità durante le vacanze marine, mese di agosto, dove ci aveva accompagnato per il suo lavoro di baby sitter. I miei erano democristiani convinti e per me l'essere andato alla Festa dell'Unità (dove peraltro c'era un gran casino e quindi era parecchio divertente) fu una grande avventura. Credo votasse comunista. Era una persona positiva, una che andava


Casabianca un gol a Carrara

per la sua strada.

Man mano che crescevo la vedevo sempre meno ma ogni tanto la andavo a trovare perché adesso abitava nella nuova casa di via della Riotta. Bella, nuova, casa comunale.

Sempre gentile, affezionata personalmente a me e a mia sorella, mi offriva sempre il caffè parlando nell'ordine della sua Katia (una bambina e poi donna con cui rimase in contatto tutta la vita) e, dopo gli 80 anni... del suo nuovo amore, il suo "Ferucio" che la faceva soffrire.

Lui era proprio di Carrara e voleva che lei ritornasse a casa. Ma Mariuccia traccheggiava, forse non voleva lasciarsi andare ad un sentimento così forte, una volta così in là con l'età.

Comunque, nel settembre del 1996, lei era a Carrara. Così le telefonai e prima della partita ci ritrovammo per una delle ultime 'nostre' volte. Fu un bel momento, anche commovente, se voglia-



Il primo Novara 1996/97 con i superstiti dopo le vicissitudini estive

mo. Io mi sentivo (peraltro erroneamente) quasi un giornalista e speravo in un futuro glorioso con quel mestiere. E così quel giorno, quello strafottuto 29 settembre 1996 circa all'ora di pranzo, stemmo insieme qualche ora raccontando del passato. E forse fu la prima volta che ci ritrovammo

senza ragioni esterne a stabilire il nostro incontro.

Mariuccia è mancata quasi centenaria, a Novara ("a Carrara con Ferucio non ha funzionato"), nel 2013. È stata una figura che ha accompagnato l'alba della mia vita e che, come la "Madeleine" di Proust, ogni tanto mi torna alla

memoria nelle circostanze più strane. E per le associazioni di idee più curiose.

Quando mi dicono che "i carrarini sono dei duri perché hanno a che fare col marmo" io li posso smentire in pieno: Mariuccia (o "Mariuccia") è sempre stata materna e dolcissima.



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



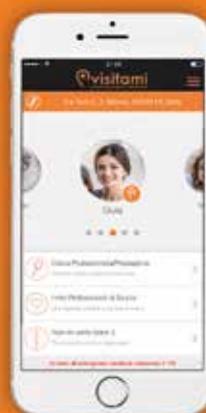
PATRIOLI

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it



Visitami - partner di **Confartigianato Imprese** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.



È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una **App** facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva nel Novarese, Vercellese, Verbano Cusio Ossola dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese:

Sede di Novara 0321 661111

o sul sito

www.visitamiapp.com


di avv. G.B. Quadrone

Il Direttore ci ha lanciato una sfida: "Quadrone, ci parli della storia di Renate...o di Meda, dove si giocherà il match infrasettimanale, se preferisce".

Compito apparentemente improbo: che storia avranno mai da offrirci, codeste piccole località lombarde? E invece, qualche lacerto interessante lo troviamo, caro Direttore...

L'origine del nome Renate deriva, probabilmente da "Arenate", per la tipologia sabbiosa (rena) del terreno.

Il territorio fu abitato prima dai Celti e successivamente dai Romani. Sul territorio comunale sono stati rinvenuti alcuni reperti di sepolture di epoca romana, nonché alcune monete sempre della stessa epoca.

Da citare, sia pur nel confinante comune di Cassago Brianza, una villa romana che ospitò San Agostino d'Ipbona tra il 386 e il 387 D.C. e una piccola necropoli.

Il nome "Renate" viene successivamente citato in epoca medievale in alcuni documenti, in particolare testamenti.

Nel 1162 Benedetto d'Assia, ambasciatore di Federico Barbarossa, destina dei fondi a località della zona tra le quali viene citata la località renatese del Tornago.

Il 22 dicembre 1451 le tre località di Renate, Tornago e Vianò sono inserite nelle immunità fiscali che il duca di Milano Francesco Sforza concede al Monte di Brianza.

Nel 1530, Renate contava 91 abitanti e 20 capi di bestiame bovino. Erano registrate "240 pertiche coltivate a vigna, 298 a campo e prato, 230 a ronco".

Il 10 maggio 1607, Renate è costretta ad..."ospitare" (per così dire) la compagnia lanzichenecca del

DOVE ANDIAMO STAVOLTA...

Mercoledì turno infrasettimanale a Meda, casa tradizionale del Renate

capitano Alberto Baldovino.

Nel 1630 arrivano nuovamente i lanzichenecci, questa volta sotto il comando del capitano Rainoldo. Dal XVIII, ovviamente, prende le mosse la dominazione asburgica. Nel 1843 Emilia Redaelli sposa nella chiesa parrocchiale di Renate il nobile Enrico Manzoni, figlio dello scrittore Alessandro e di Enrichetta Blondel. Abiteranno nella villa Cagnola-Mazzucchelli per 20 anni.

E veniamo alla (più ricca) storia di Meda, che è strettamente legata al Monastero di San Vittore e alla sua fondazione sulla collina che domina la città. Meda il suo toponimo al termine latino Meta, (cumulo), proprio in riferimento a questa altura. La leggenda vuole che i Santi Aimone e Vermondo, conti Corio di Turbigo, fossero stati assaliti da due cinghiali durante una battuta di caccia e, per salvarsi, si fossero arrampicati su due allori, invocando l'aiuto di Dio, della Madonna e di San Vittore promettendo, se fossero sopravvissuti, di erigere in quei boschi un monastero di clausura di Monache Benedettine.

I due futuri santi si salvarono e il monastero venne effettivamente costruito, attorno al 780, nelle vicinanze di una chiesetta, anch'essa dedicata a San Vittore martire.

Le prime citazioni di Meda nei documenti risalgono all'anno 851; quindi al 1036, quando in un atto notarile si fa menzione anche di una chiesa dedicata alla Madonna, eretta dai medesi per sottrarsi al controllo della Badessa del convento di San Vittore.

Le controversie tra i medesi e il Monastero (che necessitarono dell'intervento arcivescovile, pa-



Meglio non ricordare il risultato dell'ultima amichevole a Renate...

pale ed imperiale) iniziarono nel 1138, a seguito di un conflitto di competenze sulla nomina del cappellano di S. Maria, intercorso tra la Badessa Martina e il Prevosto di Seveso.

Le scaramucce continuarono anche nel dugento, quando i medesi ottennero la nomina di un podestà da parte del Comune di Milano. La badessa non riconosceva però né l'autorità né gli atti del podestà finché, il 10 dicembre 1252 la nuova Badessa, Maria da Besozzo, rinunciò dinnanzi ai capi-famiglia di Meda e ai rappresentanti del Comune di Milano e dell'Arcivescovo, alla sua sovranità politica, amministrativa ed economica sul territorio di Meda.

Il monastero ospitò nel 1194 l'Imperatore Enrico VI e la moglie Costanza d'Altavilla, già incinta del figlio Federico II, in viaggio dalla Germania (come ricordato da una lapide posta su una parete che delimita il sagrato della chiesa di San Vittore).

Il 31 agosto 1496, Meda fu teatro dell'incontro di Massimiliano

d'Asburgo e il Duca di Milano Ludovico il Moro, accompagnato dalla moglie Beatrice D'Este, con i rappresentanti degli Stati italiani e con il Legato del Papa, come testimonia una lapide marmorea, posta dall'associazione Amici dell'Arte di Meda nel 1991, sulla c.d. "Cà Rustica", all'inizio del vicolo di Santa Maria, in piazza Vittorio Veneto. Con il passare degli anni, il territorio di Meda venne governato dai Visconti, quindi dagli Sforza; nel XVI secolo fu oggetto di scontri tra Francia e Spagna.

Meda divenne spagnola, come del resto il milanese tutto, grazie alla pace di Cateau-Cambresis del 1559; agli inizi del XVIII secolo il territorio divenne asburgico.

Alla fine del '700, con l'invasione napoleonica si giunse alla soppressione del sopra citato Monastero: siamo nel 1798.

Meda tornò asburgica con la Restaurazione, per poi seguire il destino della Lombardia nelle guerre d'indipendenza.

Nel territorio comunale, al confine con il comune di Seveso, sorgeva l'ICMESA, fabbrica divenuta purtroppo famosa nel 1976 per il rilascio di diossina, che si propagò in molti comuni della Brianza. Il fatto è noto come "Disastro di Seveso". Infine, il 4 settembre 1998, con decreto del Presidente Scalfaro, al comune di Meda è stato concesso il titolo di città.

I PROSSIMI IMPEGNI DEL NOVARA

**11ª GIORNATA – Mercoledì 23 ottobre ore 18.30
RENATE-NOVARA**

**12ª GIORNATA – Domenica 27 ottobre ore 17.30
NOVARA-PISTOIESE**

**13ª GIORNATA – Sabato 2 novembre ore 20.45
ALESSANDRIA-NOVARA**

ACCADDE OGGI: 20 OTTOBRE 1985

Il secondo Novara di Maroso rompe finalmente il ghiaccio col Venezia



Il primo successo in campionato vale un sospiro di sollievo, ma non servirà a salvare la panchina di "Peo" Maroso che verrà esonerato dopo la sconfitta di Ospitaletto del sabato successivo.

Ecco cosa scriveva Renato Ambiel per "Stampa Sera": "Contro il blasonato Venezia, gli azzurri ottengono il primo successo stagionale (1-0). È una vittoria strappata coi denti e col cuore più che frutto di una superiorità che in effetti il Novara non ha dimostrato. Soprattutto nel primo tempo, il Novara ha dato l'impressione di faticare parecchio per contenere la supremazia degli ospiti. Gli azzurri hanno avuto il merito di sapersi adattare all'avversario. Applicando marcature strette in ogni zona del campo e sfoggiando notevole praticità, Serami e com-

pagni pur soffrendo, sono riusciti a prendere le misure a questo Venezia. In soccorso dei novaresi è venuto anche un briciolo di fortuna perché sul primo errore difensivo (26') Ciani ha concluso sull'esterno della rete. Poi è stato bravo Santucci (37') a uscire di piede su Fois liberato da un'ingenuità collettiva dei novaresi. Tre minuti dopo Gallina, dal limite dell'area, centrava la traversa sorprendendo Santucci fuori dai pali. A un minuto dal riposo giungeva il gol che ha deciso l'incontro. Per un doppio fallo di Marcellan su Catena, il Novara usufruiva di una punizione dal limite: era abile Zironi a calciare d'effetto, di interno, infilando il «sette» alla sinistra di Fantini". Nella ripresa gli azzurri stringevano i denti, difendendo senza rischi particolari il prezioso vantaggio.



Il Novara 1985/86 protagonista di un campionato anonimo

NOVARA-VENEZIA 1-0

Novara: Santucci, Pioletti, Merendi, Paladin, Majerna (61' Zardi), Zironi, Veschetti (87' Stansù), Di Marzio, Catena, Serami, De Raggi. All. Maroso.

Venezia: Fantini, Pevarello, Montanari, Gallina, Erba (68' Da Dalt), Marcellan, Marchionne, Soldati, Capuzzo, Fois (71' Trevisanello C.), Ciani. All. D'Alessi.

Marcatore: 44' Zironi.

Arbitro: Picchio.



CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.

OLTRE 110 FILIALI IN 8 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR





di Simone Cerri

Centrocampista di grande qualità, così si potrebbe descrivere il classe 2002 Gabriel Bianco che si sta ritagliando un ruolo importante nella Berretti Azzurra. È facile parlar bene dei ragazzi di Gattuso che dopo il pari all'esordio sul campo della Pro Patria hanno colto sonanti vittorie contro Alessandria, Como e Pro Vercelli. I più giovani sembrano già essersi inseriti nel migliore dei modi negli schemi del tecnico. La strada da compiere è ancora tanta, ma la qualità è innegabile. Bianco ha avuto il merito di rompere il ghiaccio in questo campionato firmando il gol del pareggio, nei minuti finali, all'esordio a Turbigo contro i "tigrotti".

Ciao Gabriel, parli di questi inizi della tua carriera...

"I primi passi li ho mossi nella Liventina Gorghense, a Motta di Livenza poi per un anno ho giocato nel Baveno. Sono seguite 4 stagioni nell'Udinese e adesso è il secondo anno che mi trovo qui a Novara".

Com'è stato l'impatto con l'ambiente azzurro?

"Mi trovo benissimo con i compagni che fin dall'inizio mi han-

CONOSCIAMOLI MEGLIO: GABRIEL BIANCO

Centrocampista di qualità, ha segnato il primo gol della stagione



© GUIDO LEONARDI PHOTO

Gabriel Bianco classe 2002

no accolto nel migliore dei modi. Sono contentissimo di stare qui e spero di rimanerci ancora per molto, il più a lungo possibile".

Quali sono le tue qualità migliori? E, se ne hai uno, qual è il tuo modello di calciatore?

"Direi rapidità e piede. Vivo il calcio a 360 gradi, è la mia grande passione. Detto questo, non ho una squadra del cuore e non mi ispiro a nessun calciatore famoso in particolare".

Cosa fai nel tempo libero?

"Nulla di speciale, mi piace stare con gli amici e con la mia ragazza".

Sbaglio o non sei l'unico calciatore in famiglia?

"Esatto! Mio fratello Manuel ha giocato in Serie B con la Triestina. Spesso mi dà dei consigli su come andare avanti".

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

"Molto semplice, diventare calciatore! E possibilmente farlo con la maglia del Novara".

Come inizio non c'è male, ti sei presentato nel nuovo mondo della Berretti, siglando il gol del pareggio all'esordio contro la Pro Patria...

"È stata una grande soddisfazione. Sono stato molto contento, spero si ripeta in altre partite. Segnare e regalare punti alla squadra è davvero gratificante".

Parlaci di questo derby contro la Pro Vercelli vinto per 5-0 che

ci ha restituito un po' di carica dopo la delusione vissuta al "Piola" con la prima squadra...

"Abbiamo giocato benissimo. Siamo entrati in campo con umiltà e questo ci ha reso particolarmente determinati. Avevamo fame di vittoria, siamo stati grandi".

Adesso però la gente si aspetta il massimo da voi. Siete pronti?

"Certamente! In questa stagione spero di raggiungere gli obiettivi che ci siamo promessi coi compagni e col mister. Dobbiamo vincere il campionato".



© GUIDO LEONARDI PHOTO

Ha militato per quattro stagioni nell'Udinese

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

BERRETTI

La Berretti di "Jack" Gattuso ci ha abituato alla "manita". Dopo i 4 gol rifilati all'Alessandria gli azzurrini hanno battuto per 5-1 il Como a domicilio con le doppiette di Zunno e Beretta e la rete di Brucoli. Ancora più esaltante il 5-0 rifilato sabato scorso a Novarello alla Pro Vercelli a riscattare l'insuccesso della prima squadra nella settimana precedente. Pereira ha segnato le prime due reti. Poi sono andati in gol anche Arcidiacono, Berretta e Reinado.

Questa settimana, invece, trasferita sul campo del Renate.

UNDER 17

La corsa dei ragazzi di Gentilini, ancora a punteggio pieno, è ri-

presa con un bel 3-0 a Novarello alla Giana. Pinotti ha siglato una doppietta, l'altra rete è di Repetto. Domenica al campo "Ardissone" sentito derby con la Pro Vercelli.

UNDER 16

È cominciato il Campionato anche per l'Under 16 di Gheller, Campione d'Italia in carica. Gazoul e Pluvio hanno firmato le due reti per l'affermazione (2-1) nella tana dell'Alessandria.

Domenica alle 15 a Novarello c'è il Padova.

UNDER 15

Anche i Giovanissimi di Brizzi non si sono tirati indietro contro la Giana. A firmare l'ennesimo successo (1-0) è stato Pedrosi.

Domenica mattina derby a Vercelli.



© GUIDO LEONARDI PHOTO

Una fase del match Novara-Alessandria

BIANCHI È L'ELEMENTO PIÙ CONTINUO

Nel frattempo siamo riusciti a premiare finalmente anche Lorenzo Montipò

La sosta per gli impegni delle Nazionali ci ha permesso di colmare una vecchia lacuna. A Palazzo Bellini il presidente Roberto "Paci" Durante ed il consigliere Nicola Clemente hanno consegnato finalmente a Lorenzo Montipò il premio "Il Fedelissimo" per la stagione 2017-18. È un bel momento per l'estremo difensore novarese,

portiere meno battuto della serie B e titolare nel Benevento capolista. Tornando al presente, non ci resta che ringraziare chi ha votato anche dopo due amare sconfitte. Il regolamento è estremamente semplice. Al termine di ogni partita del campionato del Novara 2019-20 ciascuno dei votanti è chiamato

a scegliere i tre giocatori migliori in campo cui sarà assegnato un punteggio decrescente (3,2,1) per stilare la classifica di tappa. Le preferenze verranno raccolte tra tifosi presenti allo stadio e giornalisti in tribuna stampa. Sarà altresì possibile votare (una sola volta per ciascun profilo) anche accedendo al gruppo facebook "Fedelissimi Novara Calcio".

Al vincitore della classifica di tappa verranno assegnati 3 punti e così a scendere sino al terzo classificato a cui verrà invece accreditato 1 punto. La graduatoria aggiornata sarà costantemente pubblicata sul nostro gruppo "facebook" e su "Il Fedelissimo".

Partita Novara-Pro Vercelli (giornalisti votanti Ambiel, Bosetti, Chiadini, De Luca, Mercalli): 1 Bianchi 2 Piscitella, 3 Sbraga.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2019-2020

CLASSIFICA GENERALE

Andrea Sbraga	11
Giammario Piscitella	9
Tommaso Barbieri	6
Tommaso Bianchi	6
Cesare Pogliano	5
Diego Peralta	4
Riccardo Collodel	3
Gabriele Capanni	3
Mattia Bortolussi	2
Daniele Buzzegoli	2
Pablo Andrés Gonzalez	2
Nicolas Fonseca	1
Filippo Nardi	1

Partita Giana-Novara (giornalisti votanti Ambiel, Barbero, Faranna, Foti, Molina): 1 Capanni, 2 Bianchi, 3 Peralta-Sbraga.



Lorenzo Montipò vincitore dell'edizione 2017/18



Sempre più Sportage. Anche GPL.

Gamma Sportage tua a partire da € 20.750*

SPORTAGE



kia.com

KIA
The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage. Anche in versione ECO-GPL. Oggi avete un motivo in più per scegliere Kia Sportage: è nata la versione ECO-GPL. Kia Sportage è l'unico SUV disponibile in tutte le motorizzazioni: benzina, diesel, ibrido e GPL. Scopri tutta la Gamma Sportage in Concessionaria e su kia.com



Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano)
28100 NOVARA
+39 0321/694877

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.10.2019*
*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 65% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità della batteria sulle vetture PHEV, HEV e MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Tasse o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l/100km) da 4,2 a 9,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 110 a 169. *Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Kia Sportage 1.6 GDI Business, Classe da € 20.750. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusa, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Listino € 24.500, meno € 3.750, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.10.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine è inserita a titolo indicativo.



DOVE PUOI TROVARE “IL FEDELISSIMO”...

Ecco, grazie allo sforzo ed alla disponibilità di tanti amici, dove puoi trovare “Il Fedelissimo” che è sempre scaricabile anche dal sito www.forzanovara.net e sul gruppo facebook “Fedelissimi Novara Calcio”.

EDICOLE: *Ergo Sum*, Veveri Via Verbanò 99 | *Newspaper*, Corso Risorgimento 126/D | *di Bagnati Valentina*, Corso Risorgimento 66 | *di Nicola Varnava*, Via Marconi 12 | *Baluardo Lamarmora 25* | *Mas News*, Piazza Cavour 17 | *di Favaretto Filippo*, Piazza Garibaldi | *di Moretto Corrado*, Largo Costituente 1 | *da Simone*, Largo Cavallazzi | *Baluardo Lamarmora 25* | *Edicola di Simona e Sonia*, Viale Roma 24/B | *Piazza Cesare Battisti* | *Via Gnifetti di Tinti Graziella*, Largo Pietro Micca 70 | *di M. Quaglia*, Largo Don Minzoni | *di Foradini Samuel*, Corso Vercelli 84 | *di Colombo Walter*, Viale Volta | *Edicola di Via Ioli 3* | *di Anna Maria*, Corso Torino 10/O | *di Ali Razia*, Viale Buonarroti 11/A | *di Cerini Alessandra*, Largo Leonardi 7 | *Leggere*, Viale Giulio Cesare 140 | *di Generani Debora & C*, Corso XXIII Marzo 41 | *Edicola Coop*, Corso XXIII Marzo 191 | *di Dugnani Matteo*, Corso XXIII Marzo 285/A | *di Biglieri Paola*, Via Giovanni

Gibellini 27, frazione San Rocco | *Edicola di Piazza del Rosario* | *Corso Milano 33*.

BAR: *Bar Veveri*, Via Verbanò 18 | *Bar Novara*, Viale Kennedy 53 | *Caffetteria King*, Piazza Martin Luther King 18 | *Bar Passarella*, Corso Vercelli 58 | *Bar dello Sport*, Corso Milano 50 | *Bar La Palazzina*, Corso Milano 60 | *Bar Piazzetta*, Via Monte San Gabriele 43 | *Bar Passarella*, Corso Vercelli 56 | *Circolo Madonna Pellegrina*, Viale Giulio Cesare 348.

RISTORANTI E PIZZERIE: *Piazzano*, Via Patti 10 | *Triathlon*, Corso Vercelli.

ALTRI LUOGHI “AZZURRI”: *Parrucchiere di Aristi Roberto*, Corso XXIII Marzo 201/A | *Tabaccaio di Ponchiroli Davide*, Corso Risorgimento 46 | *Il Gelatiere di Morani Roberto*, Viale Roma 30/C | *Ferramenta della Bicocca*, Corso XXIII Marzo | *Tabaccaio Foradini*, Corso XXIII Marzo 191 | *Tabaccaio*, Via Nuova 3, frazione Pernate.

E FUORI NOVARA: *Ipercoop*, Via Monte Nero 36 Galliate | *Bar Sport*, Via Nazionale 4 Vaprio d'Agogna | *Bar Crepuscolo*, Via Squarini 21 Momo | *Edicola Essevi*, Piazza Dante 14 Cameri | *Bar Moderno*, Piazza Dante 32 Cameri

il fedelissimo
55° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOCCERISTI SQUADRE CALCIO SEZIONI. Biella - Sesto Cuneo - Ornavasso Maggiore - Monfalcone - Anzola - Sizzano - Cereseto
DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019 - ANNO LV - N° 4 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMO NOVARA CALCIO

SULLE ALI DI UN ENTUSIASMO RITROVATO

NOVARA-ALBINOLEFFE
DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019 - ORE 17.30

A disposizione:		A disposizione:	
1	Marricchi	22	Pappo
34	Ferrara	33	Abagnale
2	Tortaglia	3	Itali
8	Schiavi	8	Riva
13	Vicentini	10	Kozio
16	Capovilla	18	Micciotti
17	Paradisi	15	Sekhsna
21	Foschino	23	Selli
23	Blaschi	19	Razzolo
25	Bellini	21	Bertani
28	Pizzardi	23	Selli
30	Perzella	27	Corrivio
32	Zacchi	28	Mancini
33	Cassandro	29	Salsandrea
	Alt. Ranchieri	30	Petrungaro
			Alt. Zaffaroni

UN TRITICO DA COMPLETARE AL MEGLIO

Non ci facciamo illusioni. Sappiamo che ci sarà da soffrire contro un Albinoleffe che incassa pochissimi gol e che in panchina ha un allenatore di grande valore quale Zaffaroni. Questo Novara ci ha restituito il piacere di seguire la nostra squadra del cuore. Siamo fieri, dopo un biennio di grandi stenti sportivi, possiamo accostarci finalmente allo stadio carichi di speranze e con la voglia di veder di nuovo giocare i nostri ragazzi che non deludono mai dal punto di vista dell'impegno e del temperamento. Questo Novara ci ha restituito il piacere di seguire la nostra squadra del cuore. Siamo fieri, dopo un biennio di grandi stenti sportivi, possiamo accostarci finalmente allo stadio carichi di speranze e con la voglia

**NOVARA VIT...
BULLONEFABA - VITERBA**

Forniture industriali
Partecipazioni e disegno
Trattori per frangitura

TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

| *Parrucchiere Roatta*, Via Matteotti 16 Cameri | *Angelo Bar*, Via Mazzini 55 Trecate | *Tabaccheria di Pozzato Paolo*, Piazza Cavour 28 Trecate.

AUTOGROUP

CLERICI

Dal 1948
al vostro servizio

Carlo Giovanni info@clericinovara.it

“Uomini, strutture, servizi:
il piacere su cui contare”

NOVARA
Via Biandrate, 63
Tel. 0321.392965
www.clericinovara.it